

CORRIERE DEI BAGNI

A VOL DI RONDINE

Un nuovo corrierista ci manda queste sibilline linee alle quali volentieri facciamo posto:

..... e la pioggia continua e i rendez-vous, tanto decantati dal sostituto dell'Orso, sfumarono od anzi si sciolsero in acqua e fango. brillavano, è vero, nella deserta sala due toilettes, una in rosso-cupo, l'altra in rosso-vivo — belle entrambe nel contrasto delle loro tinte, quasi volessero accentuar maggiormente il contrasto delle due belle che le indossavano; ma esse non erano che stelle, lucenti ma isolate in un cielo buio, e non riuscivano che a far spiacere meglio le tenebre.

Ma se le ardite signore furono poche, non per questo fu minore l'allegria, ed anzi per schiarimenti si potrebbe rivolgere ad una graziosa toilette nera. Ed ora un colpo di — gran cassa — giovedì vi è la chiusura, ed io per quella sera dò rendez-vous in sala dei Bagni a tutte.... ed a tutti!

Un Coniglio.

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

★ Rivalta Bormida — Il 9 corr. venne arrestato perchè trovato a mendicare illecitamente sulla pubblica via un cotale che si qualificò per certo O. B. di Carosio (Novi Ligure) e che non seppe in alcun modo dare contezza di sé.

★ Rivalta Bormida — Incendio — Il 6 corr. verso le una del pomeriggio si manifestò improvvisamente un incendio nella casa rurale abitata da certo Orecchia Giuseppe. Accorsero subitamente in buon numero i contadini dei dintorni, e si diedero attivamente ai lavori di estinzione, ma in causa della mancanza d'acqua l'incendio non poté essere domato. Il danno arrecato ascende a L. 700 circa.

Non si poté conoscere la causa che diede luogo all'incendio, questo però si ritiene affatto casuale.

★ Castelletto d'Erro — Ci scrivono:

Il parroco locale vuole introdurre in questo comune una novità. Egli pretende che, allorché trattasi di apporre una lapide nel cimitero, si debba chiedere il permesso a lui, non bastando, dice, quella accordata dal Sindaco.

Nel mese scorso, per esempio, si infisse una lapide, ed il suddetto parroco minacciò di farla togliere perchè appunto non si era chiesto a lui il permesso.

Si spera che non si avrà a tornare sull'argomento.

LA SETTIMANA

Mercato dell'uva — Fra pochi giorni verrà aperto il mercato dell'uva. Sinora non se ne ebbe ancora sul mercato, tranne quella poca per uso di tavola, la quale venne venduta da lire 2,25 a 2,50. Si sono già fatte alcune vendite nelle vigne a prezzi superiori alla media.

Il pranzo al Senatore Saracco — Alcuni ci chiedono quando avrà luogo il pranzo che si intende dare al Senatore Saracco in atto di ringraziamento pel tanto che fece per la futura ferrovia Ovada-Asti. Abbiamo assunte informazioni e ci venne riferito che molte

Ma è vano aggiungere altri argomenti, giacché tutti siamo d'accordo. Quello che importa ormai e che, si smetta di discutere e che si faccia pure qualche cosa.

Non debbono bastare 18 anni per condurre a buon porto la questione dei medici condotti?

MOVIMENTO ELETTORALE

Scriva il Villaggio di Milano (che come si sa promosse l'associazione elettorale agricola) e noi sottoscriviamo a due mani.

• Uno dei mezzi che gli elettori dovrebbero adottare per non trovarsi impreparati all'epoca delle elezioni, sarebbe quello che in ogni comune si scegliessero alcuni uomini di fiducia, i quali poi unendosi con quelli degli altri comuni, costituissero il comitato elettorale pel collegio plurinomiale.

Questo comitato dovrebbe eleggere un presidente ed un segretario e formulare un programma da distribuirsi in tutti i comuni chiamati a votare in quella data giurisdizione. Con tale sistema all'influenza dei giornali e del campanile, verrebbe sostituita quella degli elettori.

★

Il circolo operaio Andrea Vochieri di Alessandria ci manda una sua circolare nella quale, annunciando di aver deliberato di prender parte attiva nelle prossime elezioni politiche, pone per base un programma nel quale si propugna:

1. L'abolizione del giuramento politico, e l'indennità ai deputati.
2. Il suffragio universale.
3. L'imposta tributaria basata sull'imposta progressiva sul capitale.
4. L'assoluta libertà di stampa, di riunione e di associazione.
5. La protezione dei lavoratori da parte dello Stato.
6. La sostituzione della nazione armata agli eserciti permanenti.

Inutile il dire che accenniamo al programma del circolo Vochieri per semplice debito di cronisti, essendo, a parer nostro, necessario che sia conosciuto in tutte le sue manifestazioni il movimento elettorale della nostra provincia.

★

Nella nostra circoscrizione, in apparenza, il movimento elettorale non si è ancora accentuato, benché le elezioni siano abbastanza vicine. Diciamo in apparenza, benché sappiamo di certa fonte che di qua e di là si lavora attivamente. Ma sinora il lavoro si fa alla sordina. Nella scelta de' candidati vi è ancora troppa indecisione; il vero movimento si farà sentire più tardi, all'ultimo momento, e certamente la battaglia elettorale sarà aspra.

★

Nell'ex collegio di Capriata i candidati sorgono come i funghi, ed anche là si lavora attivamente, ma dai giornali locali non si è preso ancora partito piuttosto per questo che per quel candidato.

Stando così le cose, i nostri lettori troveranno logico che pel momento ci asteniamo da ogni qualsiasi apprezzamento.

In alcuni comuni, dove l'amministrazione è affidata a persone savie e non crudelmente egoiste, la sorte dei medici condotti, è tollerabile, sia dal punto di vista morale, sia da quello materiale: non vi sono sciali, ma v'è quel tanto, di cui le persone discrete possono contentarsi. In altri invece, anzi in molti comuni vi è un pianto, una miseria ed una semi barbarie. Vi sono medici condotti a 250 lire l'anno: ve ne sono altri anche a meno; ed in non pochi comuni anziché medico e chirurgo, c'è il barbitonsore....

Peggio poi, questi infelici, quanto peggio sono pagati e quanto più duramente sono trattati, tanto meno si dà ascolto ai loro consigli o alle loro preghiere.

Il medico condotto che dovrebbe essere la suprema autorità del comune per tutte le questioni d'igiene, o non è consultato, o non è ascoltato. Che considerazione volete che si abbia per un povero medico condannato a priori a vivere di stenti? Il banzoso sindaco o il rozzo consigliere comunale, che crede, accordando le L. 250 annue, di fare atto di padronanza, reputa di poter trattare il medico come uno schiavo. E guai a lui se non piega il capo riverente e somnesso. Alla prima occasione è licenziato; né i medici hanno almeno la tutela, per quanto scarsa essa sia, dei maestri elementari, il licenziamento dei quali deve essere approvato dal consiglio provinciale scolastico.

Questo stato di cose è intollerabile e pernicioso. Chi ne risente il maggior danno, sono le popolazioni campestri. Avete un bel predicare la virtù, l'abnegazione, il sacrificio. Fino ad un certo punto si arriva, al di là no. Il medico condotto angariato e maltrattato, costretto a pensar sempre con raccapriccio al domani, non mai sicuro d'aver nemmeno quel tanto che basti per l'oggi, non può, umanamente parlando, essere sempre sollecito e scrupoloso esecutore del proprio dovere.

La condizione fatta ai medici condotti nei nostri comuni finisce per creare un vero disordine, una vera perturbazione sociale.

Non provvedervi è lo stesso che voler essere cagione del proprio male. Si scrive tanto ai di nostri contro la pellagra, e si ha ragione di scrivere. Ma perchè non si pensa che molti mali sarebbero evitati se ai medici condotti fosse fatta una posizione migliore e fosse data un'autorità maggiore per tutto quello che riguarda l'igiene?

troviamo una singolare corrispondenza di elementi, che pone l'uva fra le sostanze molto nutritive ed appropriate all'alimentazione dei bimbi:

Latte muliebre		Mosto d'uva	
Albuminoide	1,5		1,7
Sostanze miner.	0,4		1,3
Acqua	87,1		75,83
Glucosio	11,0	sempre in quantità maggiore di 11.	

Ed ora un po' di storia.

La cura dell'uva venne prima introdotta nella Germania, poscia si diffuse nella Francia e nella Svizzera ove è molto in voga. I più celebrati stabilimenti per tal cura sono numerosi; citiamo Durkheim in Baviera, Fleisweiler presso Landau, Boppard, Bingeu, Veitau sul lago di Ginevra, ecc., ecc. In Italia, che si sappia, vi ha uno solo di questi stabilimenti nei pressi di Casale Monferrato; si chiama la Corella, ed è posto sotto la direzione del dott. Varelli. E reca veramente stupore come con tanta ricchezza di vigneti sia poco o punto diffusa in Italia la cura dell'uva.

GIOVANNI MARCHESE.